

## Osservazioni su linee guida - art. 1, commi 418-430 della legge 190/2014

Prioritariamente si osserva l'eccessiva brevità dei tempi concessi alle organizzazioni sindacali per poter procedere alla valutazione analitica e ponderata del documento presentato nella mattinata.

Il testo è molto articolato nello sforzo di mettere insieme organicamente una successione di disposizioni normative in parte contraddittorie fra loro.

La COSMED formula, in via preliminare, le seguenti osservazioni:

- Difficoltà a rispettare i termini del crono programma, specialmente per la data del 31 marzo 2015, stante il ritardo accumulato nella fase di competenza regionale. Solo poche Regioni hanno legiferato in maniera dettagliata in merito all'attribuzione delle funzioni tra i vari enti;
- Necessità di garantire l'uso dei requisiti pensionistici pre Fornero a tutto il personale delle Province in mobilità, in esubero, in sovrannumero;
- obbligo per le Amministrazioni pubbliche all'assunzione dei dipendenti provinciali in sovrannumero, mobilità e esubero;
- garanzia dei livelli stipendiali e giuridici in godimento, attraverso la creazione di tabelle di equiparazione;
- attivazione di corrette relazioni sindacali, specialmente negli Osservatori regionali nei quali deve essere obbligatoria la presenza delle OOSS, presenti nell'Osservatorio nazionale;
- creazione di bacini regionali per raccogliere i dati di tutti i posti disponibili delle amministrazioni con sede nel territorio regionale

Il problema principale rimane comunque il taglio delle risorse che impedisce un corretto disegno di redistribuzione delle funzioni non fondamentali delle Province. La possibilità di incremento delle dotazioni organiche delle Regioni favorisce solo gli enti con disponibilità finanziarie e rischia di ampliare le diversità sul territorio. E' sempre più concreto il rischio che con il nuovo sistema delineato vengano compromessi e talora non garantiti servizi essenziali alla cittadinanza.